

**POR CAMPANIA 2000/2006
MISURA 3.8**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2000/2002

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Bando in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;
- del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza;
- dell'Accordo 2 marzo 2000 tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane per riorganizzare l'educazione permanente degli adulti.

Art. 1 Finalità generali.

Il presente bando finanzia, sulla Misura 3.8 del POR Campania, in armonia con il dettato del citato Accordo del 2 marzo 2000, interventi rivolti allo sviluppo e all'adeguamento delle conoscenze e delle qualifiche delle cittadine e dei cittadini italiani ed immigrati, non occupati, disoccupati e lavoratori maggiormente posti al rischio di esclusione dai processi produttivi.

Obiettivi regionali sono in particolare:

- migliorare l'occupabilità dei lavoratori adulti, elevandone il livello di conoscenze e di competenze;
- sviluppare e potenziare la formazione permanente lungo l'arco della vita, favorendo la collaborazione tra istituti scolastici, enti di formazione, associazionismo, terzo settore e mondo del lavoro;
- rafforzare la capacità di adattamento delle cittadine e dei cittadini alle mutazioni tecnologiche ed economiche, con particolare attenzione anche all'accesso e all'integrazione nella società dell'informazione;
- rafforzare i saperi di cittadinanza per rendere effettivo l'accesso e la partecipazione alle opportunità e ai diritti della vita sociale, sia in generale che in collegamento con le dinamiche territoriali;
- sviluppare le capacità di base per lo svolgimento di pratiche e procedure, che consentano la concreta fruizione dei diritti fondamentali.

Art. 2 Priorità trasversali.

I progetti dovranno tenere conto delle 3 linee prioritarie trasversali di intervento del FSE che riguardano:

Pari Opportunità: è perseguita sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promovendo azioni specifiche come enunciate nel POR Campania e nel Complemento di Programmazione.

Società dell'Informazione: le tecnologie dell'informazione, oltre ad essere uno dei bacini di impiego nei quali si favorisce la nascita di iniziative imprenditoriali, rappresentano una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema di apprendimento che nel mondo del lavoro e nel sistema delle imprese. I progetti dovranno, pertanto, esplicitare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per quanto concerne i contenuti sia per quanto riguarda le modalità di erogazione delle attività.

Sviluppo Locale: consiste nell'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo.

Art. 3 Caratteristiche progettuali generali.

Oltre alle priorità trasversali di cui all'art. 2, le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente bando sono le seguenti:

- progetti ad approccio integrato;
 - progetti multiattore;
 - percorsi individualizzati, come appresso precisato.
- a) I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni (progetto integrato) e di soggetti (integrazione soggetti). Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di intervento. Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto.
- b) Per *progetti multiattore* sono da intendersi specificatamente la costituzione formale di un partenariato, al fine di proporre e realizzare in comune il progetto. Per "costituzione formale di partenariato" è da intendersi l'associazione formale dei diversi soggetti proponenti (A.T.I., A.T.S.). Forme di partenariato non formalmente costituito non comportano l'attribuzione di un punteggio di priorità. I progetti dovranno tener conto delle caratteristiche e dei fabbisogni dei singoli destinatari degli interventi, nonché di modalità attuative flessibili, calibrate sulle esigenze individuali.
- c) Il punteggio aggiuntivo viene attribuito solo se sono sufficientemente esplicitate le modalità operative con le quali si intende far fronte ai fabbisogni individuali.

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria.

Art. 4 Diritti sui prodotti delle attività.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà esclusiva della Regione Campania e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività, copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente bando, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

Art. 5 Azioni e progetti finanziabili.

Tipologia A

Progetti relativi ad azioni di sistema

Al fine di garantire la presentazione di progetti aderenti alle reali esigenze territoriali, sono previste azioni finalizzate alla costruzione di un sistema di offerta permanente che contengano anche le modalità di monitoraggio e valutazione e di diffusione dell'informazione.

Sono previste due tipologie di progetti.

A1. La prima tipologia si articola nelle seguenti azioni, che consentano la definizione del quadro, delle procedure e degli strumenti dell'EDA regionale:

- a) Ricerca e analisi delle migliori pratiche e metodologie innovative di corsi EDA, sia nella realtà regionale che nazionale.

Costo dell'intervento € 300.000,00

- b) Sperimentazione di strumenti per l'analisi delle competenze alfabetiche funzionali della popolazione adulta, in raccordo con le ricerche e le analisi realizzate dall'INVALSI (MIUR) sulla base di criteri condivisi a livello europeo.

Costo dell'intervento € 400.000,00

- c) Individuazione di modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione ed elaborazione di un manuale operativo per il monitoraggio e la valutazione - con particolare riferimento agli interventi di educazione degli adulti - in cui siano definite le procedure sia in termini di gestione del sistema, sia di realizzazione delle attività all'interno del sistema.

Costo dell'intervento € 200.000,00

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 900.000,00

A2. La tipologia 2 dovrà consentire, la definizione delle sedi, delle metodologie e dei supporti necessari per lo sviluppo dell'EDA regionale, attraverso le seguenti modalità:

- a) Indagine finalizzata alla definizione di un modello per la realizzazione di servizi mirati all'effettiva personalizzazione dei percorsi di formazione.

Costo dell'intervento € 250.000,00

- b) Studio, creazione e organizzazione di centri-sportelli, facilmente riconoscibili e accessibili, in grado di organizzare e gestire servizi che consentano:

- valutazione delle competenze;
- svolgimento di funzioni di orientamento;
- sostegno alla creazione di partenariati, che facilitino la personalizzazione dei percorsi formativi;
- creazione di reti e supporto al loro funzionamento;
- riconoscimento di crediti, in termini sia di conoscenze/competenze pregresse (bilanci) sia di conoscenze/competenze acquisite nelle varie fasi del percorso personalizzato.
- Tali centri avranno carattere sperimentale per la durata di due anni.

Costo dell'intervento € 1.050.000,00

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 1.300.000,00

Soggetti proponenti:

Enti pubblici e privati di ricerca e formazione e Consorzi di tali Enti, nel settore della formazione e dell'educazione.

Soggetti beneficiari

Regione, Province, Comuni, Enti

Tipologia di Azione B

Progetti formativi per l'EDA

Tipologia di progetti finanziabili sul presente bando:

- B.1 **Percorsi integrati per gruppi omogenei di almeno 10 partecipanti che utilizzino metodologie didattiche attive, con forte contenuto esperienziale, correlati all'ambito territoriale.**
- B.2 **Percorsi integrati complementari a quelli curricolari per gruppi di almeno 10 partecipanti che utilizzino metodologie didattiche attive con forte contenuto esperienziale, correlati all'ambito territoriale.**

Ambiti

I finanziamenti riguardano progetti relativi a brevi percorsi modulari di 1° e 2° livello, nei seguenti ambiti:

- a) alfabetizzazione informatica con eccl - corsi da 50 a 70 h.

Costo dell'intervento € 1.000.000,00

b) conoscenza di una lingua straniera - corsi da 50 a 70 h

Costo dell'intervento € 1.070.000,00

c) recupero degli elementi dell'istruzione di base (moduli linguistici e logico-matematici) . corsi da 80 h per modulo

Costo dell'intervento € 1.640.000,00

d) alfabetizzazione funzionale per la realizzazione dei diritti di cittadinanza (servizi per la salute, opportunità formative, servizi anagrafici, ecc.) - corsi da 30 -50 h

Costo dell'intervento € 1.040.000,00

e) educazione all'imprenditorialità - corsi da 50 h

Costo dell'intervento € 700.000,00

f) animazione territoriale, anche finalizzata al recupero delle radici culturali territoriali, (laboratori, ricerche partecipate, ecc.) nelle zone a forte emarginazione sociale, come primo strumento di inclusione e socializzazione - Corsi da 30 a 50 h

Costo dell'intervento € 300.000,00

I progetti devono prevedere:

-la fase del bilancio delle competenze iniziali

-la previsione delle misure di accompagnamento e di supporto ai soggetti in formazione:

- accoglienza
- orientamento
- patto formativo individuale
- tutoraggio
- autoplacement
- valutazione e certificazione intermedia
- valutazione e certificazione finale

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 5.750.000,00

Proponenti:

Fondazioni, Scuole, Università, Centri pubblici e privati di formazione e loro Consorzi, Ati, Partenariati, Enti locali. (Per tutti i soggetti che sono candidati a realizzare e gestire la fase formativa in aula, eccetto gli EE.LL., è necessario l'accreditamento).

Le scuole non potranno chiedere finanziamenti per corsi già attuati attraverso il PON.

Potranno essere presentati singoli progetti contenenti più ambiti, destinati a utenze diverse

Il tetto massimo di progetti presentabili per ogni tipologia di azione, è di 2 progetti per i singoli centri o scuole, di 5 progetti per le ATS; Consorzi ecc., di due progetti per i Comuni fino a 100.000 abitanti, quattro fino a 200.000, dieci oltre i 200.000.

Destinatari:

Inoccupati, disoccupati e inattivi e/o inseriti in percorsi di apprendimento o di lavoro, casalinghe, pensionati, italiani e immigrati.

Tipologia di Azione C

Tipologia di progetti finanziabili sul presente bando:

Percorsi integrati, correlati all'ambito lavorativo e territoriale, per gruppi omogenei di almeno 10 partecipanti che utilizzino metodologie didattiche attive e che favoriscano l'aggiornamento delle competenze, l'inserimento/re-inserimento in ambito lavorativo, la partecipazione attiva e consapevole a momenti di associazionismo solidale:

a) l'uso di pacchetti multimediali per l'office automation - corsi da 50 a 70 h

costo dell'intervento € 1.000.000,00

b) l'approfondimento della lingua straniera in ambito lavorativo - corsi da 50 a 70 h

costo dell'intervento € 1.000.000,00

c) l'alfabetizzazione funzionale all'esercizio della solidarietà attraverso il volontariato, l'associazionismo, la gestione del bene pubblico - corsi da 30 h

costo dell'intervento € 500.000,00

Destinatari:

Occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi e/o inseriti in percorsi di apprendimento o di lavoro italiani e immigrati.

Enti proponenti

Fondazioni, Scuole, Università, Centri pubblici e privati di formazione e loro Consorzi, Ati, Partnernariati, Enti locali (per tutti i soggetti che sono candidati a realizzare e gestire la fase formativa in aula, eccetto gli Enti Locali, è necessario l'accreditamento).

Costo dell'intervento € 2.500.000,00

Per il tetto massimo di progetti presentabili, vale quanto stabilito per la tipologia B

Tipologia di azione D

Corsi di formazione di formatori mirati a favorire la crescita di competenze professionali con particolare riferimento all'accoglienza, al contratto formativo e all'assistenza tutoriale, alla progettazione integrata, al lavoro in rete. Particolare attenzione va indirizzata ai formatori destinati a "gruppi obiettivo" (portatori di handicap - fasce a forte emarginazione sociale- immigrati). E' possibile l'utilizzazione della FAD.

corsi da 30 a 60 h

costo dell'intervento € 570.000,00

Enti proponenti

Fondazioni, Università, Centri che operano nel campo della formazione dei formatori e loro Consorzi, Ati, Partnernariati (per tutti i soggetti che sono candidati a realizzare e gestire la fase formativa in aula è necessario l'accreditamento)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 570.000,00

Tipologia di Azione E

Informazione e pubblicità

Progetti finanziabili sul presente bando:

Progetti di comunicazione che, attraverso l'uso dei più diffusi mezzi di comunicazione , indirizzino ai destinatari dell'EDA ed alle cittadine e i cittadini della regione, messaggi di promozione e sensibilizzazione sull'importanza dell' EDA stessa ed offrano indicazioni concrete per la partecipazione alle attività .

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € . 803.940,00

Proponenti

Società o Ati di società che operano nel campo della comunicazione multimediale

Destinatari

Tutti i possibili destinatari dell'EDA

Art. 6 Costo ora-allievo

La quantificazione dei costi dei singoli corsi va rapportata al parametro ora-allievo, pari a € 14,00

Art. 7 - Criteri per l'individuazione dei destinatari finali.

Occupati

Per occupati si intendono: persone in contratto di apprendistato o altro contratto a causa mista; imprenditori, soci di cooperative, lavoratori autonomi, lavoratori con contratto temporaneo o di prestazione coordinata e continuativa; lavoratori in CIG ordinaria; soggetti impegnati in LSU / LPU; dirigenti (di imprese, associazioni datoriali e sindacali, enti / istituzioni pubbliche).

Disoccupati

Per disoccupati si intendono persone che hanno perso un precedente posto di lavoro (incluse anche le forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti minimi di tempo), persone in CIG straordinaria, persone alla ricerca di prima occupazione o persone in condizione attuale inattiva (casalinga, studente, militare di leva, altro inattivo).

A tutti i destinatari va riconosciuto un rimborso orario di € 2,32=, a fronte della frequenza di almeno tre quarti delle ore.

Art. 8 Risorse disponibili.

Per l'attuazione del presente bando nel periodo 2000-2002 è disponibile la cifra complessiva di **Euro 11.823.940,00=** ripartita sulle diverse tipologie di progetto così come specificato nel precedente articolo 5.

Art. 9 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Sui soggetti ammessi alla presentazione dei progetti si veda quanto specificato per ogni singola tipologie di progetto nell'articolo 3.

Tutti i soggetti proponenti devono in ogni caso possedere i seguenti requisiti:

- 1 applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale di lavoro del settore di riferimento;
- 2 applicare la vigente normativa nei confronti dei collaboratori esterni a qualsiasi titolo impiegati.
- 3 applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie.
- 4 essere in regola con le procedure dell'accreditamento (ad eccezione degli Enti Locali) ed aver, prima della stipula dell'atto di concessione, aver superato la fase di analisi documentale relativamente al bando pubblicato sul B.U.R.C. n. 42 del 9 settembre 2002.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti partner formalmente associati, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, Consorzio o Associazione temporanea indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capofila. La presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti se l'Associazione/Consorzio non è ancora stata costituita altrimenti, se già costituita, è sufficiente la sottoscrizione del soggetto capofila o del rappresentante legale del Consorzio. Le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Qualora il progetto sia proposto da una candidatura congiunta di più soggetti proponenti, questi debbono sottoscrivere apposito protocollo di intesa. Anche in questo caso, le schede di presentazione devono comunque essere redatte da ogni soggetto partner.

Art. 10 Documenti da presentare.

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

- a) apposito formulario (Allegato A);
- b) lettera di richiesta finanziamento. La domanda deve fare riferimento al presente bando e indicare la misura di riferimento, la tipologia di azione nonché la denominazione del progetto (Allegato B);
- c) dichiarazione conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE (inserita nel formulario);
- d) copia atto costitutivo e statuto.

Art. 11 Presentazione dei progetti.

La data di presentazione dei progetti, in relazione alle misure finanziabili con il presente bando, è stabilita entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno dalla sua pubblicazione sul BURC.

Art. 12 Ammissibilità, valutazione e modalità di erogazione del finanziamento.

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti, in plico chiuso, entro la data di scadenza indicata nell'articolo 11 del bando;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati da domanda;
- corredati da dichiarazione di conoscenza ed applicazione delle normative regionali e comunitarie che regolano il FSE;
- corredati dagli eventuali ulteriori allegati richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio regionale competente.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" di tre esperti del settore per ogni tipologia di Azione, nominato dall'Assessore oltre ad un funzionario del servizio competente con compiti di segreteria organizzativa. E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri generali:

A - Coerenza e qualità progettuale (sino a 40 punti):

1. Finalizzazione e contesto di riferimento del progetto: significatività degli argomenti a motivazione / supporto della realizzazione del progetto;
2. Articolazione complessiva del progetto: articolazione interna, informazione per il reperimento dell'utenza, metodologia, materiali e strumenti, durata, modalità di monitoraggio dell'andamento del progetto;
3. Coerenza fra gli obiettivi del progetto, i contenuti, le modalità, gli strumenti e le risorse;
4. Comunicazione efficace degli obiettivi progettuali, delle modalità di realizzazione, dei risultati attesi.

B - Innovazione/trasferibilità (fino a 20 punti):

1. Innovatività in relazione ai metodi/procedure/modalità, ai partenariati, ai contenuti;
2. Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti (territoriali, di target utenza, ecc.).

C - Qualificazione del soggetto proponente (sino a 10 punti):

1. Esperienza maturata nel campo dell'istruzione e della formazione permanente;
2. Esperienza nella gestione di fondi pubblici;
3. Disponibilità strutture / risorse;
4. Costituzione formale dei partenariati.

D - Priorità trasversali:

1. Sviluppo locale e società dell'informazione (sino a 10 punti);
2. Pari opportunità /inserimento del 50% di donne o immigrati (fino a 20 punti).

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 75/100. I finanziamenti verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando. La Regione provvederà alla pubblicazione della graduatoria sul BURC ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori. In caso di esito positivo i soggetti attuatori, nei 60 giorni successivi, dovranno, pena la decadenza, avviare le attività.

Art. 13 Adempimenti e vincoli dei soggetti finanziati.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento nonché la normativa comunitaria in materia.

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Gli ulteriori adempimenti a carico del soggetto finanziato saranno precisati nell'atto di concessione che verrà stipulato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito positivo della richiesta di finanziamento.

Art. 14 Informazione e pubblicità.

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

Art. 15 Tutela privacy.

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art 16 Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. 241/90 responsabile dell'adozione del presente avviso è la responsabile della relativa Misura 3.8, Dirigente Rita Crisci.

Art. 17 Informazioni sul bando.

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Regione Campania (www.regione.campania.it); informazioni possono inoltre essere richieste al Settore Istruzione e Cultura, rivolgendosi alla signora Alessandra Allegretto (Tel.081. 7966520).

Allegati

- Formulario presentazione progetti (Allegato A) comprendente la dichiarazione attestante la conoscenza e l'applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il FSE;
- Fac-simile domanda progetto (Allegato B);